

**XIII edizione della Giornata di studi SSG in Geografia economico-politica  
"OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE" - Messina, 1 dicembre 2023**

# SUD / SOUTH

## PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE

<b>Proponenti</b>	Lina Maria Calandra; Giulia De Cunto; Francesca Sabatini; Mauro Varotto
<b>Università o Ente di appartenenza</b>	Università degli Studi de L'Aquila, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi de L'Aquila, Università di Padova
<b>E-mail e recapito telefonico</b>	linamaria.calandra@univaq.it (3461367781); giulia.decunto@campus.unimib.it (3477263491); francesca.sabatini4@univaq.it (3396653745); mauro.varotto@unipd.it (3332886138)
<b>Titolo della sessione</b>	Metodi creativi e "piedi nel fango": geografie, storie e rappresentazioni dalle montagne meridionali
<b>Descrizione (max 2500 caratteri)</b>	<p>Da quando Rossi-Doria parlava dell'osso e della polpa, le montagne meridionali sono state lette con categorie molteplici, godendo di minore attenzione rispetto alle Alpi. In tempi recenti, la Strategia Nazionale per le Aree Interne le ha ricomprese nella definizione di aree interne, avviando una "stagione di discorso" (Sabatini, 2023) che rischia di uniformare il dibattito su visioni e ricette di sviluppo standardizzate e spesso neoliberiste. Nell'avvicinarsi di categorie e definizioni, manca una riflessione recente sulle montagne meridionali. Sembra, cioè, il tempo di raccogliere letture situate e polifoniche delle montagne del Sud che facciano emergere le specificità dei contesti decentrati, per scavare oltre gli stereotipi delle montagne-vetrina (Varotto, 2020) e le rappresentazioni da paesologia e "piccoloborghismo" (Bindi, 2022).</p> <p>Quali processi investono oggi le montagne meridionali? Le categorie dei centri di governo e ricerca riescono a interpretarne i fenomeni o è possibile, decostruendo alcune categorie, individuare nuovi temi e prospettive che mostrino realtà montane complesse, irriducibili a retoriche <i>mainstream</i>?</p> <p>La call ha un interesse metodologico verso ricerche che affondino "i piedi nel fango" (Frémont, 2007) con l'obiettivo di un ascolto attivo e aperto (Calandra, 2012): ricerche che con metodi creativi (von Benzon et al., 2021), narrativi (Cameron, 2012), itineranti, visuali, sonori, facciano parlare soggettività e territori montani ai margini, descrivendo fenomeni poco rappresentati, contestuali, mistificati da letture esogene. Podcast,</p>

	<p>documentari, racconti, collage, mappe creative, performance: la call vorrebbe raccogliere linguaggi diversi per descrivere cosa succede nei paesi ordinari – e perfino brutti – delle “montagne di mezzo” meridionali.</p> <p>Bindi, L. (2022). <i>Oltre il «piccoloborghismo»: Le parole sono pietre</i>. In: Barbera, F., Cersosimo, D. e De Rossi, A. (a cura di) (2022). <i>Contro i borghi: Il Belpaese che dimentica i paesi</i>. Donzelli: Roma.</p> <p>Calandra, L. M. (a cura di) (2012). <i>Territorio e democrazia: Un laboratorio di geografia sociale nel doposisma aquilano</i>. L'Una: L'Aquila.</p> <p>Cameron, E. (2012). New geographies of story and storytelling. <i>Progress in Human Geography</i>, 36(5), 573–592.</p> <p>Frémont, A. (2007). <i>Vi piace la geografia?</i> Carocci: Roma.</p> <p>Varotto E. (2020), <i>Montagne di mezzo. Una nuova geografia</i>. Einaudi: Torino.</p> <p>von Benzon, N., Holton, M., Wilkinson, C. Wilkinson S. (eds.) (2021). <i>Creative Methods for Human Geographers</i>. SAGE: London.</p>
<p><b>Eventuali Chair e discussant</b></p>	
<p><b>Inviare a: <a href="mailto:ssg.geosud2023@gmail.com">ssg.geosud2023@gmail.com</a>; <a href="mailto:info@societastudigeografici.it">info@societastudigeografici.it</a></b></p>	